

La sanità e i diritti dei cittadini: un saggio di forte attualità sui temi fondamentali del dibattito pubblico

Ignazio Marino

Nelle tue mani

Medicina, fede, etica e diritti

A cura di Alessandra Cattoi

La salute e le grandi questioni etiche nell'analisi appassionata, nella testimonianza professionale e nei racconti profondamente umani di un medico e uomo politico impegnato a creare le condizioni per garantire i nostri diritti di fronte alla vita e alla morte.

Il progresso della scienza non va di pari passo con i cambiamenti sociali e culturali: fino alla Seconda guerra mondiale vi era ancora una diffusa diffidenza verso le trasfusioni di sangue e negli anni '60 pochi erano disposti ad accettare l'idea del trapianto di cuore e a riconoscere le funzioni meccaniche dell'organo cardiaco, allora considerato sede dell'anima.

Oggi si può far nascere un bambino con tecniche artificiali e artificialmente si può prolungare l'esistenza di una persona. Ma non possiamo ignorare le implicazioni legate a temi come la clonazione, la fecondazione assistita, le manipolazioni genetiche, la ricerca sulle cellule staminali embrionali, il testamento biologico. I medici sono protagonisti di questa sorprendente evoluzione e sono chiamati a confrontarsi con le opportunità e gli interrogativi che la bioetica pone alla medicina.

In questo saggio Ignazio Marino conduce il lettore a prendere coscienza in modo approfondito delle problematiche più complesse, grazie a una trattazione lucida e rigorosa ma sempre costellata di racconti di esperienze reali, da lui vissuti in prima persona.

E ci dimostra l'urgenza di tenere a mente, in una prospettiva volta a delineare il futuro dell'umanità, lo scenario complessivo del mondo. Con forza sostiene che lo studio e l'individuazione di terapie sempre più efficaci non può bastare se interi continenti vengono esclusi dal cammino che porta ad un miglioramento delle condizioni per garantire la nostra salute. Se non impareremo a ragionare in un'ottica di vasi comunicanti, il progresso produrrà inevitabilmente un divario sempre più ampio tra il nord e il sud del pianeta, ma anche tra chi è ricco e chi non lo è all'interno di uno stesso paese, tra i privilegiati e gli ultimi della terra. Ed è proprio un suo paziente, reduce da un difficile trapianto di fegato, a illuminare la strada: «Non sarà la scienza a salvarci e non sarà la malattia a distruggere l'uomo, saranno l'umanità e la solidarietà a condurre alla salute dell'anima».

Ignazio Marino è un chirurgo di fama internazionale, specialista in trapianti d'organo e chirurgia del fegato. Nel 2006 è stato eletto senatore e nel 2008 è stato nominato presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sul Servizio Sanitario Nazionale. Formatosi all'Università Cattolica di Roma, ha lavorato per venticinque anni all'estero, prima in Inghilterra a Cambridge e poi negli Stati Uniti, a Pittsburgh e Philadelphia dove ha diretto il centro trapianti ed è professor of surgery presso il Jefferson Medical College. Nel 1992 ha fatto parte del team che ha eseguito il primo trapianto di fegato da babuino ad uomo della storia. Nel 2005 ha pubblicato per Einaudi *Credere e curare*, una riflessione sul rapporto tra medicina e fede e sulla crisi della missione del medico. Collabora con il settimanale «l'Espresso» e con numerose altre testate ed è presidente del comitato scientifico del Festival della Salute.



PASSAGGI EINAUDI • € 16,00 • pp. 150 • 978880619812-1

Alessandra Cattoi è una giornalista specializzata sulle tematiche della medicina e della sanità. Laureata in storia contemporanea, ha svolto per alcuni anni attività giornalistica per differenti testate prima di trasferirsi in Francia dove ha proseguito i suoi studi storici presso l'Institut d'Etudes Politiques di Parigi. Dal 1999 si occupa di comunicazione nel settore medico e scientifico. Ha lavorato presso la University of Pittsburgh Medical Center ed attualmente si occupa della comunicazione per la Commissione d'inchiesta sul Servizio Sanitario Nazionale del Senato.